

## Diffida al Comune di Scilla ed esposto-denuncia in Procura

# Depuratore a Favazzina, coro di "no"

Raccolte oltre duecento firme per la petizione che chiede 100 m di distanza dall'arenile

### VILLA SAN GIOVANNI

A Favazzina i cittadini, per scongiurare la costruzione del nuovo depuratore, scrivono una lettera di diffida alla Commissione straordinaria del Comune di Scilla e una denuncia alla Procura della Repubblica.

«È singolare quanto sta succedendo in quest'ultimi mesi a Favazzina, rinomata località turistico-balneare – spiegano – perché la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione posto a 25 metri dal nucleo abitativo centrale, in spregio a quanto disposto dalla specifica normativa nazionale

che regola questa tipologia di impianti e della deliberazione del Comitato dei ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento del 4 febbraio 1977, finanziato con soldi "POR Calabria 2014/2020 Azione 6.3.1, è l'ennesimo esempio di come i fondi della Comunità europea vengano pianificati male ed utilizzati peggio con progetti improvvisati, sovradimensionati che non tengono conto della realtà locale».

Lamentano illegittimità amministrative, la lesione della proprietà privata, del diritto della salute e che «vista la conflittuale procedura incardinata, si possa perdere il finanziamento procurando anche un danno erariale per il Comune e la comunità locale che ne avrebbe beneficiato».

Non sono per nulla soddisfatti delle osservazioni del Rup sull'ubicazione e sulle caratteristiche dell'impianto. «I proprietari delle aree – continuano – hanno già presentato le loro osservazioni e formale diffida legale a procedere; è stato presentato alla Procura della Repubblica un esposto-denuncia ai sensi di legge; in sole 48 ore l'intera comunità di Favazzina ha sottoscritto con oltre 200 firme una petizione popolare affinché si individui un area che abbia una fascia di rispetto di 100 metri dalle abitazioni».

Si lavora a un comitato che «oltre a salvare le spiagge di Favazzina vorrà tutelare ogni altro aspetto che riguardi la bellezza e la salute del paese».

**g.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA